

DOCUMENTO POLITICO DEL V° CONGRESSO DELLA FILLEA CGIL DI PALERMO

Il Congresso Provinciale della Fillea CGIL di Palermo assume la **relazione introduttiva** svolta dal Segretario Generale **Mario Ridolfo** , **fa proprie** le indicazioni venute dal dibattito e dai delegati presenti, dal Segretario regionale della **Fillea Regionale Franco Tarantino** ,**nonché le conclusioni del Segretario Nazionale Mauro Livi ed approva** il presente **documento politico**, che impegna il nuovo gruppo dirigente eletto da questo Congresso.

Negli ultimi tempi, il settore delle costruzioni, come quello del legno, dei lapidei, dei manufatti, dei laterizi, del cemento, del restauro e dell'archeologia sono stati investiti da profondi processi di ristrutturazione, nonché dall'acuirsi della crisi, e dall'introduzione di nuove tecnologie, che hanno determinato radicali trasformazioni nelle condizioni di lavoro. Per rilanciare il comparto dell'edilizia e provare a superare l'ormai consolidata crisi, occorre redigere un piano strategico a lungo raggio, che guardi al bisogno reale del paese, che parta dalle opere infrastrutturali , per passare alla messa in sicurezza del nostro territorio sino ad arrivare ad una nuova idea edilizia sociale sostenibile.

Il Congresso, impegna **la Fillea Cgil di Palermo** a proseguire il percorso avviato già quattro anni fa, che mira alla tutela ed all'inclusione di tutti quei soggetti economicamente svantaggiati che stanno pagando a caro prezzo i duri colpi di una crisi economico/sociale che ha devastato il settore edile della nostra Provincia.

In tal senso la Fillea di Palermo ritiene utile che venga introdotta una forma straordinaria di sostegno al reddito per tutti i disoccupati edili che ancora oggi non trovano occupazione.

E' anche per questo che la Fillea Cgil di Palermo auspica fortemente, **che le scelte avanzate dal Governo** nazionale, in materia di politica economica, sociale, fiscale, e di intervento sull'edilizia scolastica, nonché sull'assetto istituzionale del Paese, possano concretizzarsi velocemente , poiché in questo momento occorrono interventi mirati che abbiano una reale fattibilità, una chiara copertura economica, un' immediata efficacia.

La Fillea Cgil fa propri gli obiettivi dello sciopero generale dell'edilizia svoltosi il 13 dicembre del 2013 , per il rinnovo del contratto collettivo nazionale, che possa produrre come risultato un aumento del reddito dei lavoratori edili, ritenendo **negativo e pericoloso il tentativo di destrutturare il CCNL di lavoro, precarizzare il lavoro, abolire le regole della concertazione, abolire i diritti acquisiti (vedi APE) e lasciare sempre di più ai margini , chi si trova fuori dal mercato del lavoro.**

La fillea Cgil di Palermo ribadisce l'importanza e il valore dei nostri centri storici, e in considerazione di ciò ritiene di avviare un percorso di riqualificazione filologica, che miri alla tutela e alla conservazione del nostro patrimonio artistico, chiedendo agli enti preposti (sovrintendenze, Ass. BB.CC.) di catalogare i monumenti e il patrimonio tutto, valutando

DOCUMENTO POLITICO DEL V° CONGRESSO DELLA FILLEA CGIL DI PALERMO

con una scala di emergenze , degli interventi di restauro, che possano in maniera significativa rilanciare il settore dei beni culturali, dando occupazione alle centinaia di professionalità (restauratori, archeologi, architetti) che giorno dopo giorno sono costretti ad abbandonare la loro professione costata anni di studio.

Inoltre il congresso impegna la Fillea Cgil Palermo sui seguenti punti:

1. Rendere efficace la piattaforma rivendicativa degli edili Palermitani, chiedendo nello specifico la reale applicazione del Protocollo d'intesa siglato ad ottobre del 2013 dalle parti sociali , dalle Amministrazioni comunali dei Comuni più popolosi della Provincia di Palermo e dall'ANCE, ottenendo così interventi straordinari che diano occupazione ai disoccupati e avviino immediatamente i cantieri delle opere le opere già finanziate.
2. Rilanciare il ruolo degli enti bilaterali, alla luce delle recenti trasformazioni che hanno visto l'unificazione per incorporazione del CPT di Palermo nella Scuola Edile Palermitana, migliorando sempre di più le condizioni di sicurezza dentro i cantieri edili e qualificando la formazione di eccellenza attraverso la Borsa Lavoro e la relazione tra domanda e offerta , proponendo figure professionali che siano competitive dentro il mercato del lavoro. Bisogna inoltre accentuare la lotta al lavoro nero attraverso misure più restrittive nel rilascio del Durc che tengano conto del rapporto fra l'ammontare dell'appalto e la manodopera utilizzata
3. Continuare il percorso già avviato precedentemente dalla Fillea e dalla Camera del Lavoro, sulla difesa dei diritti di tutti quei lavoratori dipendenti presso le aziende confiscate e sequestrate, per affermare sempre di più il principio secondo cui lo stato deve garantire quei soggetti che in determinate condizioni rischiano di pagare aspramente un sistema malavitoso e mafioso che sempre di più si radica in maniera strutturale dentro il settore delle costruzioni.

La Fillea Cgil infine ribadisce l'importanza di avviare un percorso che ricostruisca i rapporti unitari con FILCA e FENEAL, soprattutto in questo periodo in cui la crisi della politica e la mancanza di fiducia nelle istituzioni, sta di conseguenza colpendo le organizzazioni sindacali che sempre di più vedono giovani , lavoratori e pensionati, piegarsi alle decisioni della politica ,che in assenza di interventi legislativi che diano un sostegno a chi oggi attraversa un momento drammatico, hanno creato un vero e proprio dramma sociale.

Il Congresso impegna la Fillea di Palermo, ad affrontare con determinazione risolutiva la questione del lavoro usurante in edilizia superando di fatto il blocco istituito dalla riforma Fornero che non tiene conto delle difficoltà oggettive che non permettono al lavoratore edile di potere affrontare la produzione in cantiere oltre una certa fascia d'età.